

LA GRANDE STUFA SPA

Bilancio di esercizio al 31/12/2020

Dati Anagrafici	
Sede in	Villa Guardia
Codice Fiscale	03077530131
Numero Rea	COMO-LECCO
P.I.	03077530131
Capitale Sociale Euro	116.932,00 i.v.
Forma Giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	353000
Società in liquidazione	No
Società con Socio Unico	No
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	No
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	No
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31-12-2020	31-12-2019
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	5.863
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.913	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	1.063
Totale immobilizzazioni immateriali	3.913	6.926
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	1.034.744	1.045.471
2) Impianti e macchinario	8.843.329	9.295.963
3) Attrezzature industriali e commerciali	2.417	5.319
4) Altri beni	23.665	24.012
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	24.000
Totale immobilizzazioni materiali	9.904.155	10.394.765
III - Immobilizzazioni finanziarie		
3) Altri titoli	22.600	22.600
Totale immobilizzazioni finanziarie	22.600	22.600
Totale immobilizzazioni (B)	9.930.668	10.424.291
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	414.566	365.368
Totale rimanenze	414.566	365.368
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	659.184	647.223
Totale crediti verso clienti	659.184	647.223
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	244.848	299.794
Totale crediti tributari	244.848	299.794
5-ter) Imposte anticipate	732	901
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	27.572	10.592
Totale crediti verso altri	27.572	10.592
Totale crediti	932.336	958.510
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) Altri titoli	206.604	206.604
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	206.604	206.604
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	163.941	0
3) Danaro e valori in cassa	483	416
Totale disponibilità liquide	164.424	416
Totale attivo circolante (C)	1.717.930	1.530.898
D) RATEI E RISCONTI	57.674	90.417
TOTALE ATTIVO	11.706.272	12.045.606
STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		

I - Capitale	116.932	116.932
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	184.823	184.823
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	18.372	18.055
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	321.249	315.229
Versamenti in conto aumento di capitale	567.677	567.677
Riserva avanzo di fusione	667.268	667.268
Varie altre riserve	69.378	69.377
Totale altre riserve	1.625.572	1.619.551
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(225.891)	(213.587)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	16.792	6.338
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(102.545)	(102.545)
Totale patrimonio netto (A)	1.634.055	1.629.567
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
3) Strumenti finanziari derivati passivi	225.891	213.587
Totale fondi per rischi e oneri (B)	225.891	213.587
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	46.255	39.529
D) DEBITI		
1) Obbligazioni		
Esigibili entro l'esercizio successivo	182.773	182.773
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.187.947	1.351.819
Totale obbligazioni	1.370.720	1.534.592
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	428.030	428.030
Totale debiti verso soci per finanziamenti	428.030	428.030
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	897.469	1.108.072
Esigibili oltre l'esercizio successivo	5.512.119	5.649.780
Totale debiti verso banche	6.409.588	6.757.852
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	561.421	400.469
Esigibili oltre l'esercizio successivo	90.546	235.876
Totale debiti verso fornitori	651.967	636.345
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	12.474	15.311
Totale debiti tributari	12.474	15.311
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	18.187	15.101
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	18.187	15.101
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	161.407	178.253
Totale altri debiti	161.407	178.253
Totale debiti (D)	9.052.373	9.565.484
E) RATEI E RISCONTI	747.698	597.439
TOTALE PASSIVO	11.706.272	12.045.606

CONTO ECONOMICO	31-12-2020	31-12-2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.040.026	3.101.261
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.332	0
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	24.975	24.975
Altri	34.011	47.556
Totale altri ricavi e proventi	58.986	72.531
Totale valore della produzione	3.101.344	3.173.792
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.022.623	1.010.104
7) Per servizi	758.616	736.326
8) Per godimento di beni di terzi	13.577	9.376
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	194.417	198.400
b) Oneri sociali	61.077	61.694
c) Trattamento di fine rapporto	13.318	13.046
e) Altri costi	360	0
Totale costi per il personale	269.172	273.140
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.884	7.218
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	707.701	711.541
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	3.328	3.252
Totale ammortamenti e svalutazioni	719.913	722.011
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(49.198)	(45.187)
14) Oneri diversi di gestione	87.476	158.007
Totale costi della produzione	2.822.179	2.863.777
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	279.165	310.015
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	9.609	187
Totale proventi diversi dai precedenti	9.609	187
Totale altri proventi finanziari	9.609	187
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	265.621	287.851
Totale interessi e altri oneri finanziari	265.621	287.851
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	(256.012)	(287.664)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	23.153	22.351
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	6.192	16.914
Imposte differite e anticipate	169	(901)
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	6.361	16.013
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	16.792	6.338

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (METODO INDIRETTO)		
Utile (perdita) dell'esercizio	16.792	6.338
Imposte sul reddito	6.361	16.013
Interessi passivi/(attivi)	256.012	287.664
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	279.165	310.015
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	13.046
Ammortamenti delle immobilizzazioni	716.585	718.759
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	3.328	3.252
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	719.913	735.057
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	999.078	1.045.072
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(49.198)	(45.187)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(15.289)	20.799
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	15.622	(313.765)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	32.743	34.708
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	150.259	(17.075)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(645.141)	217.175
Totale variazioni del capitale circolante netto	(511.004)	(103.345)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	488.074	941.727
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(42.656)	(287.664)
(Imposte sul reddito pagate)	0	(16.013)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	19.030	56.047
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(23.626)	(247.630)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	464.448	694.097
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(134.411)	(114.953)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(5.871)	(479)
Disinvestimenti	0	0

Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	(277.499)
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(140.282)	(392.931)
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	457.987
Accensione finanziamenti	18.334	0
(Rimborso finanziamenti)	(178.492)	(828.561)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	21.979
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(160.158)	(348.595)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	164.008	(47.429)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	0	46.794
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	416	1.051
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	416	47.845
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	163.941	0
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	483	416
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	164.424	416
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2020

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2020 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

La nota integrativa, redatta ai sensi dell' ex art. 2427 del Codice Civile in vigore dal 1 gennaio 2016, contiene tutte le informazioni utili per una corretta interpretazione del bilancio.

Inoltre, vista la legge del 4 marzo 1958 n.191 e l'art. 2 del Decreto Ministero dell'industria Commercio e Artigianato 17 marzo 1997 si è provveduto a redigere apposito allegato alla Relazione sulla gestione che riporta le informazioni prescritte in merito alla produzione dell'energia elettrica.

Per l'approvazione del bilancio 2020 è stato previsto il differimento fino a 180 giorni dalla chiusura dell'anno come da legge 26 febbraio 2021 n. 21 di conversione Decreto milleproroghe (D.L 183/2020) e previsto dallo statuto.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Redazione del bilancio

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del prospetto

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall' art. 2423 ter del cc.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del cc. si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del cc si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento sono ammortizzati in 5 anni.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in 3 anni.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983 n.72 si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai effettuata alcuna rivalutazione monetaria.

Note sull'applicazione dell'art. 60 della Legge n. 126 del 13 ottobre 2020 – 'sospensione ammortamenti'

La società non si è avvalsa della facoltà di deroga al disposto dell'art. 2426, primo comma, n.2 riguardante l'ammortamento annuo.

Note sull'applicazione del D.Lgs 139/2015

La società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato per le immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 2%

Impianti e macchinari: 7%

Rete di teleriscaldamento e telecontrollo: 3,33%

Attrezzature industriali e commerciali: 10%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 10%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

Non sono stati rilevati contributi in conto impianti erogati dallo Stato.

La società si è avvalsa della facoltà di deroga al disposto dell'art. 2426, primo comma, n.2 riguardante l'ammortamento annuo nella seguente misura:

- l'ammortamento della rete di teleriscaldamento, fissato al 3,33%, è stato abbassato a 2,93%, circa il 12% in meno. Nel corso dell'anno 2020 i ricavi da teleriscaldamento hanno subito una perdita di circa il 12% a causa della situazione covid -19, con la chiusura dell'impianto natatorio e degli impianti sportivi.

Per questo motivo si è scelto di sospendere l'ammortamento della rete per la stessa percentuale, limitatamente all'anno 2020.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria non sono presenti in bilancio.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Partecipazioni non immobilizzate

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Titoli di debito

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Titoli immobilizzati

I titoli di debito immobilizzati, quotati e non quotati, sono stati valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto.

Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

31/12/2020

Rimanenze

I criteri di valutazione della presente voce rimangono inalterati rispetto a quelli adottati nel corso dell'esercizio precedente. Le rimanenze sono valutate al costo di acquisto e/o di produzione. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Il costo di produzione non comprende i costi di diretta imputazione, in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Per la biomassa, sulla scorta del monitoraggio giornaliero e del riscontro mensile con quantificazione volumetrica mediante laser scanner si è assunto un valore di deperimento giornaliero pari allo 0,05% della giacenza quotidiana come riportato nella procedura di controllo produzione.

31/12/2020

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato. Gli strumenti finanziari per i quali non sia stato possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo d'acquisto.

L'imputazione del valore corrente è imputato nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della

scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile non sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato in quanto hanno scadenza inferiore ai 12 mesi.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Note sull'applicazione del D.Lgs 139/2015

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015. Tali crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli non immobilizzati sono stati valutati in base al minor valore tra il costo di rilevazione iniziale e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Per la valutazione del costo di rilevazione iniziale è stato adottato il metodo del costo specifico, che presuppone l'individuazione e l'attribuzione ai singoli titoli dei costi specificatamente sostenuti per l'acquisto dei medesimi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Nei risconti passivi sono comprese le quote dei contributi in conto impianti di competenza di futuri esercizi in funzione della vita utile residua degli impianti cui si riferiscono.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità a tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Note sull'applicazione del D.Lgs 139/2015

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, mentre tale criterio è stato applicato esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. In particolare il finanziamento con l'istituto di credito Banco BPM e il prestito obbligazionario sottoscritto in data 26 maggio 2017.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par.50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

Contributi in conto impianti

I contributi erogati dalla Regione Lombardia sono stati rilevati tra gli "altri ricavi" e contabilizzati per competenza al fine di farli partecipare alla formazione del risultato dell'esercizio in più anni.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Secondo l'art.1 comma 127 D.Lgs 124/17 nel corso dell'anno 2020 la società non ha avuto sovvenzioni, contributi, incarichi retributivi o comunque vantaggi economici di qualunque genere.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**ATTIVO**

I valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

IMMOBILIZZAZIONI**Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 3.913 (€ 6.926 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione e delle opere dell'ingegnere	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	5.863	0	1.063	0	6.926
Valore di bilancio	5.863	0	1.063	0	6.926
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	5.863	3.021	0	0	8.884
Altre variazioni	0	6.934	(1.063)	0	5.871
Totale variazioni	(5.863)	3.913	(1.063)	0	(3.013)
Valore di fine esercizio					
Costo	38.026	27.349	0	4.896	70.271
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	38.026	23.436	0	4.896	66.358
Valore di bilancio	0	3.913	0	0	3.913

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è pari a € 0

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati in cinque anni, a meno dei diritti di brevetto ammortizzati in 3 anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 9.904.155 (€ 10.394.765 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.045.471	9.295.963	5.319	24.012	24.000	10.394.765

Valore di bilancio	1.045.471	9.295.963	5.319	24.012	24.000	10.394.765
Variazioni nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	21.953	677.642	3.051	5.055	0	707.701
Altre variazioni	11.226	225.008	149	4.708	(24.000)	217.091
Totale variazioni	(10.727)	(452.634)	(2.902)	(347)	(24.000)	(490.610)
Valore di fine esercizio						
Costo	1.230.165	13.728.297	14.767	45.616	0	15.018.845
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	195.421	4.884.968	12.350	21.951	0	5.114.690
Valore di bilancio	1.034.744	8.843.329	2.417	23.665	0	9.904.155

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 23.665 è così composta:

- Mobili e macchine d'ufficio : € 10.627
- Fotocopiatrici e stampanti: € 510
- Computer: € 5.338
- Telefonia mobile: € 80
- Mezzi di trasporto: € 7.111

Si sottolinea che tra le immobilizzazioni materiali risultano capitalizzati gli interessi passivi maturati durante il "periodo di costruzione" nonchè tutti i costi di costruzione, progettazione e oneri sostenuti dalla società in quanto propedeutici alla realizzazione dell'impianto di cogenerazione a biomassa con annessa rete di teleriscaldamento nel Comune di Villa Guardia, fino alla data di entrata in funzione identificato dal Consiglio di Amministrazione nel 1 aprile 2012, data corrispondente all'avvio della vendita di energia prodotta in favore del gestore dei Servizi Energetici S.p.A.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 22.600 (€ 22.600 nel precedente esercizio).

Gli strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri titoli
Valore di inizio esercizio	
Costo	22.600
Valore di bilancio	22.600
Variazioni nell'esercizio	
Valore di fine esercizio	
Costo	22.600
Valore di bilancio	22.600

Tra le immobilizzazioni finanziarie trovano collocazione: n.1 quota del Consorzio Agrario di Como/Lecco/Sondrio del 12.01.2012; n.1 quota sociale Asconfidi Varese pari ad € 11.250; n.1 quota sociale Fidicomtur pari ad € 11.250.

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

ATTIVO CIRCOLANTE

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 414.566 (€ 365.368 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	365.368	49.198	414.566
Totale rimanenze	365.368	49.198	414.566

Tra le rimanenze di magazzino trovano collocazione le rimanenze di biomassa legnosa vergine, i combustibili per riscaldamento e per gruppo elettrogeno, carbammina, olii di processo, sottostazioni, pezzi di ricambio strategici e tubazioni per reti esterne.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 932.336 (€ 958.510 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	665.573	0	665.573	6.389	659.184
Crediti tributari	244.848	0	244.848		244.848
Imposte anticipate			732		732
Verso altri	27.572	0	27.572	0	27.572
Totale	937.993	0	938.725	6.389	932.336

L'ammontare dei crediti verso clienti al 31.12.2020 è stato iscritto in bilancio al valore nominale, al netto del fondo svalutazione crediti stanziato prudenzialmente del CdA in base al presumibile rischio di insolvenza.

A seguito del fallimento della società natatoria di Villa Guardia, Wet Life, La Grande Stufa ha inserito tra i crediti da recuperare l'iva della fatture ancora da incassare al 31.12.2019 pari ad € 32.825,92.

Un altro credito in sofferenza pari a 12.000 euro riguarda la società Tecnoimmobili 2004; ad oggi La Grande

Stufa ha dato mandato all' avv. Roncoroni di approfondire la situazione nella quale versa la stessa.

Con la presentazione di settembre 2020 della Dichiarazione dei Redditi Unico Società di Capitale relativa all'anno 2019 sono stati chiesti a rimborso 11.305,33 euro relativi alla voce crediti d'imposta da allacciamento e consumo teleriscaldamento a biomassa.

Nel corso dell'anno 2020 la società ha, altresì, presentato all'Agenzia delle Entrate di Como crediti d'imposta maturati nel corso da consumo di teleriscaldamento e allacciamenti. Al netto degli utilizzi per compensazione la società vanta 110.648,15 euro.

La società ha chiesto a rimborso e non ancora incassato i rimborsi iva del 3 trimestre 2020 e 4 trimestre 2020 per un totale pari a 88.706,32 euro.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	647.223	11.961	659.184	659.184	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	299.794	(54.946)	244.848	244.848	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	901	(169)	732			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	10.592	16.980	27.572	27.572	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	958.510	(26.174)	932.336	931.604	0	0

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 206.604 (€ 206.604 nel precedente esercizio).

Tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono stati contabilizzati i titoli di efficienza energetica (TEE) istituiti dai Decreti del Ministro delle Attività Produttive di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio il 20 luglio 2004 e successivamente modificati ed integrati con i D.M 21/12/2007 e D.M 28/12/2012 per il conseguimento degli obiettivi quantitativi nazionali di incremento dell'efficienza energetica per il quadriennio 2013-2016.

I TEE sono emessi dal Gestore dei Mercati Energetici (GME) in favore di società operanti nel settore; hanno un valore pari ad un tep e si distinguono in diverse tipologie.

In bilancio sono collocati per un ammontare pari ad 206.604 euro di competenza del secondo semestre anno 2015 (91.104 euro) e anno 2016 (115.500 euro).

Ad oggi, tali crediti non sono ancora stati incassati in quanto, nel maggio del 2016, il GSE (Autorità per l' Energia Elettrica e il Gas) ha respinto la rendicontazione relativa al secondo semestre 2015 con motivazione inerenti il progetto presentato (e non relative alla certificazione del risparmio energetico connesso all'utilizzo di fonti rinnovabili). Ambiente Italia srl ha presentato ricorso al Tar del Lazio contro la decisione immotivata.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	206.604	0	206.604
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	206.604	0	206.604

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 164.424 (€ 416 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	0	163.941	163.941
Denaro e altri valori in cassa	416	67	483
Totale disponibilità liquide	416	164.008	164.424

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 57.674 (€ 90.417 nel precedente esercizio).

I ratei e i risconti sono calcolati sulla base del principio di competenza, mediante la ripartizione di costi/ricavi comuni a due o più esercizi.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	3.671	(3.671)	0
Risconti attivi	86.746	(29.072)	57.674
Totale ratei e risconti attivi	90.417	(32.743)	57.674

Composizione dei risconti attivi

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" come precisato nel principio contabile OIC18.

Descrizione	Importo
Assistenza informatica	295
Canone noleggio programma contabilità	628
Smaltimento toner	148
Canone software autocad	260
Manutenzione ups	330
Manutenzione turbina	7.763
Noleggio fotocopiatrice	845
Assistenza software contabilità	480
Assistenza software Pec	21
Bonus obbligazionisti	3.473
Interessi bucaneve - Premio simpatia	7.846
Revisione turbina	14.954
Consulenze per mutuo	20.000
Bolli	13
Assicurazione n. 291A6694	94
Assicurazione n. 05009022076358	155
Assicurazione n. 29171581	369
Totale	57.674

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio.

Ai fini dell'art 2427, comma 1 n.8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 non sono state fatte rivalutazioni monetarie ed economiche dalla società:

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 1.634.055 (€ 1.629.567 nel precedente esercizio).

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzioni e di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	116.932	0	0	0	0	0		116.932
Riserva da soprapprezzo delle azioni	184.823	0	0	0	0	0		184.823
Riserva legale	18.055	0	0	0	0	317		18.372
Altre riserve								
Riserva straordinaria	315.229	0	0	0	0	6.020		321.249
Versamenti in conto aumento di capitale	567.677	0	0	0	0	0		567.677
Riserva avanzo di fusione	667.268	0	0	0	0	0		667.268
Varie altre riserve	69.377	0	0	0	0	1		69.378
Totale altre riserve	1.619.551	0	0	0	0	6.021		1.625.572
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(213.587)	0	0	0	0	(12.304)		(225.891)
Utile (perdita) dell'esercizio	6.338	0	(6.338)	0	0	0	16.792	16.792
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	(102.545)	0	0	0	0	0		(102.545)
Totale Patrimonio netto	1.629.567	0	(6.338)	0	0	(5.966)	16.792	1.634.055

Descrizione	Importo
Avanzo di annullamento	69.379
Riserva diff. arrotond. unità di euro	(1)
Totale	69.378

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	116.932	capitale		0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	184.823	capitale	A B	0	0	0
Riserva legale	18.372	utili	A B	0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	321.249	utili	A B C	0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	567.677	capitale	A B C	0	0	0
Riserva avanzo di fusione	667.268	capitale	A B	0	0	0
Varie altre riserve	69.378			0	0	0
Totale altre riserve	1.625.572			0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(225.891)	capitale	E	0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(102.545)	capitale	E	0	0	0
Totale	1.617.263			0	0	0
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per altre ragioni
Avanzo di concambio	69.379			0	0	0
Arrot. euro	(1)			0	0	0
Totale	69.378					

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

A seguito dell'apertura del finanziamento con l'Istituto di credito Banco BPM, la società ha sottoscritto un derivato di copertura OTC.

Le informazioni richieste dall'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile

relativamente alla specificazione dei movimenti avvenuti nell'esercizio sono riepilogate nella tabella sottostante:

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(213.587)
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	(12.304)
Valore di fine esercizio	(225.891)

Riserva indisponibile Art. 7-ter Legge 126/2020

Non è stata stanziata in quanto non ci si è avvalsi della legge specificata.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 225.891 (€ 213.587 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	213.587	0	213.587
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	0	0	12.304	0	12.304
Totale variazioni	0	0	12.304	0	12.304
Valore di fine esercizio	0	0	225.891	0	225.891

Ai sensi del DL. 139/15 è stato inserito tra i fondi rischi e oneri, il fondo strumenti finanziari derivati passivi, utilizzando il fair value comunicato con rendicontazione al 31.12.2020 dall'istituto di credito Banco BPM.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 46.255 (€ 39.529 nel precedente esercizio).

Il personale in carica al 31.12.2020 era composto da 8 dipendenti, 5 impiegati e 3 operai. Nel corso dell'anno un operaio si è licenziato.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	39.529
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	6.726
Totale variazioni	6.726
Valore di fine esercizio	46.255

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 9.052.373 (€ 9.565.484 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Obbligazioni	1.534.592	(163.872)	1.370.720
Debiti verso soci per finanziamenti	428.030	0	428.030
Debiti verso banche	6.757.852	(348.264)	6.409.588
Debiti verso fornitori	636.345	15.622	651.967
Debiti tributari	15.311	(2.837)	12.474
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	15.101	3.086	18.187
Altri debiti	178.253	(16.846)	161.407
Totale	9.565.484	(513.111)	9.052.373

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Obbligazioni	1.534.592	(163.872)	1.370.720	182.773	1.187.947	376.152
Debiti verso soci per finanziamenti	428.030	0	428.030	0	428.030	428.030
Debiti verso banche	6.757.852	(348.264)	6.409.588	897.469	5.512.119	2.312.500
Debiti verso fornitori	636.345	15.622	651.967	561.421	90.546	0
Debiti tributari	15.311	(2.837)	12.474	12.474	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	15.101	3.086	18.187	18.187	0	0
Altri debiti	178.253	(16.846)	161.407	161.407	0	0
Totale debiti	9.565.484	(513.111)	9.052.373	1.833.731	7.218.642	3.116.682

Debiti - Ripartizione per area geografica

I dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile non sono specificati in quanto non rilevanti.

Area geografica	Obbligazioni	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	1.370.720	428.030	6.409.588	651.967	12.474	18.187	161.407	9.052.373
Totale	1.370.720	428.030	6.409.588	651.967	12.474	18.187	161.407	9.052.373

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

La Società a garanzia del credito vantato dall'Istituto banco BPM a seguito del contratto di finanziamento

stipulato in data 22 dicembre 201, iscritto tra i debiti verso banche, interamente erogato e pari a 7.500.000,00 euro ha concesso l'iscrizione d'ipoteca per un ammontare di 15.000.000 euro sugli immobili di proprietà di seguito descritti specificatamente: in Comune di villa Guardia, sezione censuaria di Maccio, via Firenze: opificio sviluppatosi su tre piani fuori terra oltre a due piani interrati con annessa area di pertinenza; tettoia con annessa area di pertinenza; ufficio posto al piano terra con spogliatoio e wc.

Il tutto censito al catasto fabbricati di detto comune come segue:

Catasto fabbricati - foglio 7

1. mappale 5913 sub. 701 - via Firenze 25 - piano T/1/2/S1/S2 categoria D/1 - rendita catastale euro 19.781,20;
2. mappale 5913 sub. 4 - via Firenze snc - piano T-categoria C/7 - classe Umq. 323 - superficie catastale totale mq.432 - rendita catastale 266,90 euro
3. mappale 5913 sub. 3 - via Firenze - piano T - categoria A/10 - classe U - vani 2- superficie catastale totale mq.19 - rendita catastale 480,30 euro;
4. mappale 5913 sub. 1 - via Firenze - piano T - bene comune non censibile appezzamenti di terreno censiti al catasto terreni di detto comune come segue:

Castato Terreni - foglio meccanizzato 9

Mappale 4711 - semin arbor 1 - Ha 0.18.56 - R.D 11,50 euro - R.A 8,63 euro;

Mappale 4713 - semin arbor 1 - Ha 0.20.53 - R.D 12,72 euro - R.A 9,54 euro

Confini di contorno

Mappale 752 - strada consorziale Mezzanella

Mappali 4712 ,4714, 5560, 746

Mappale 5912

Ad ulteriore garanzia del credito vantato dalla Banca, la Società ha costituito il privilegio speciale (di cui all'art. 46 D. lgs 1 settembre 1993,n. 385) sui beni costituenti l'impianto, debitamente trascritto nel Registro di cui all'art. 1524 CC presso il Tribunale di Como.

Finanziamenti effettuati dai soci

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i finanziamenti effettuati dai soci della società, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile.

Per l'ottenimento del mutuo con l'istituto di credito Banco BPM, una delle condizioni vincolanti per l'apertura della linea di finanziamento era la conversione di una parte di debito nei confronti del Consorzio Energia e Natura e della società Il Cippatore srl in finanziamento soci.

In data 22 dicembre 2017 i rappresentanti legali di LGS S.p.A, Consorzio Energia e Natura e il Cippatore srl hanno firmato un "accordo di subordinazione e postergazione" con l'istituto di credito Banco BPM dove le parti si sono impegnate irrevocabilmente ed incondizionatamente a subordinare e postergare i propri crediti al rimborso di tutti i crediti vantati dalla banca finanziatrice, ovvero al 31.12.2026.

Scadenza (gg/mm/aaaa)	Quota in scadenza	Quota con clausola di postergazione in scadenza
31/12/2026	300.000	300.000
31/12/2026	128.030	128.030
Totale	428.030	428.030

Altri debiti

I debiti residuali sono rappresentati di seguito:

- debiti verso il Comune di Villa Guardia del presente esercizio pari ad € 90.833,72;
- debiti verso fondi di previdenza complementare per le quote di previdenza maturate nel mese di dicembre 2020 relative al personale;
- caparre confirmatorie c/ allacciamenti per effetto degli allacciamenti eseguiti nel corso del 2020

Debiti verso banche

Nell'esercizio corrente la società ha sospeso le due rate (quota capitale e quota interessi) del finanziamento acceso con l'istituto di credito Banco BPM aderendo alla moratoria del Decreto Covid. Il finanziamento di Regione Lombardia è stato pagato in data 10 marzo 2020 per un importo pari a 60.000 dopo uno scambio di corrispondenza con Regione Lombardia nella quale la Società ha chiesto una dilazione, non concessa, per via della situazione pandemica globale. La seguente tabella evidenzia la suddivisione del debito in funzione della natura del creditore:

	Debiti ristrutturati scaduti	Debiti ristrutturati non scaduti	Altri debiti	Totale debiti	% Debiti ristrutturati	% Altri debiti
Debiti verso fornitori	0	0	651.967	651.967	0,00	100,00
Debiti verso banche	0	0	6.409.588	6.409.588	0,00	100,00
Debiti tributari	0	0	12.474	12.474	0,00	100,00
Debiti verso istituti di previdenza	0	0	18.187	18.187	0,00	100,00
Totale	0	0	7.092.216	7.092.216	0,00	100,00

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 747.698 (€ 597.439 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	33.002	180.546	213.548
Risconti passivi	564.437	(30.287)	534.150
Totale ratei e risconti passivi	597.439	150.259	747.698

Composizione dei ratei passivi:

Descrizione	Importo
Interessi obbligazioni	1.208
Interessi convenzione comune di Villa Guardia	12
Ferie dipendenti anno 2020	17.830
Altre spese amministrative	3
Interessi Regione Lombardia	2.473
Canone provincia	8.830
Collegio Sindacale	1.654
Differenziali IRS	64.714
Interessi mutuo Banco BPM	116.744
Spese acqua	80
Totale	213.548

Composizione dei risconti passivi:

I risconti passivi risultano decrementati della quota di competenza anno 2020 quale contributo in conto impianti pari ad 24.975 euro.

Descrizione	Importo
Risconti passivi	534.150
Totale	534.150

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto di resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- cessione di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimenti a momento di consegna o spedizione dei beni;
- prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione;
- contributi in conto capitale, iscritti nella voce A5, sono relativi alla quota di competenza dell'esercizio dei contributi in conto capitale commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali che vengono differiti attraverso l'iscrizione di un risconto passivo anzichè essere contabilizzati a deduzione del costo dell'immobilizzazione.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi teleriscaldamento	821.065
Ricavi energia elettrica	2.183.115
Ricavi allacciamenti	35.846
Totale	3.040.026

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Lombardia	3.040.026
Totale	3.040.026

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 58.986 (€ 72.531 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	24.975	0	24.975
Altri			
Sopravvenienze e insussistenze attive	0	32.963	32.963
Altri ricavi e proventi	47.556	(46.508)	1.048
Totale altri	47.556	(13.545)	34.011
Totale altri ricavi e proventi	72.531	(13.545)	58.986

Contributi in conto esercizio

Non sono stati erogati contributi in conto esercizio conseguenti ai benefici disposti per far fronte all'emergenza Covid, quali ad esempio: i contributi a fondo perduto (Art.25 del Decreto Rilancio n. 34/2020), il credito d'imposta locazione immobili ad uso non abitativo (Art. 28 del Decreto Rilancio n. 34/2020).

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 758.616 (€ 736.326 nel precedente esercizio).

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 13.577 (€ 9.376 nel precedente esercizio).

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 87.476 (€ 158.007 nel precedente esercizio).

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n.15 del codice civile

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	53.759
Debiti verso banche	208.980
Altri	2.882
Totale	265.621

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ai precedenti esercizi includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti a imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

IRES aliquota 24%

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	0	0	0	(169)	
IRAP	6.192	0	0	0	
Totale	6.192	0	0	(169)	0

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	3.048
Totale differenze temporanee imponibili	0
Differenze temporanee nette	(3.048)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(901)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	169
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(732)

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Eccedenza riportabile ACE (per imputazione automat. imp. ant)	3.752	(704)	3.048	24,00	732	0,00	0

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

- n.1 impiegata tecnica full time
- n.1 impiegato tecnico part time
- n.2 operai full time
- n.1 operai part time
- n.1 impiegata amministrativa full time
- n.2 impiegate amministrative part time

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	21.054	14.040

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono riportate in seguito:

la società possiede un capitale sociale suddiviso in 116.932 azioni del valore nominale di 1 euro di cui 101.932 azioni di categoria A pari a nominali 101.932 euro e 15.000 azioni di categoria B pari a nominali 15.000 euro.

La distinzione tra categorie è la seguente:

- * le azioni di categoria A sono acquistabili da qualunque soggetto (persona fisica o giuridica)
- * le azioni di categoria B sono riservate al Comune di Villa Guardia. Le azioni di categoria B nominano e revocano un amministratore che assume la carica di presidente del Consiglio di Amministrazione, un sindaco effettivo e un sindaco supplente.

Alle azioni di categoria B compete inoltre il diritto di subordinare al proprio gradimento la nomina dell'amministratore eletto per cooptazione dal CdA nel caso in cui cessi dalla carica, per qualsivoglia motivo, il Presidente del consiglio di amministrazione.

I diritti di cui al capoverso precedente spettanti alle azioni di categoria B verranno meno qualora una o più o tutte le azioni di questa categoria siano oggetto di trasferimento.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n.18 CC

Strumenti finanziari

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 19 del codice civile relativamente ai dati sugli strumenti finanziari emessi dalla società sono desumibili dal prospetto seguente:

8 gennaio 2016

Emissione di quattro prestiti obbligazionari di ammontare complessivo pari a 2.000.000 euro e sono rappresentati da un numero massimo di 400 obbligazioni non convertibili del valore nominale di 5.000 euro ciascuna:

- * "Truciolo bond Carpino", ammonta complessivamente a massimi euro 250.000, tasso 4,25% annuo, scadenza 31.12.2030
- * "Truciolo bond Quercia", ammonta complessivamente a massimi euro 750.000, tasso 3,25% annuo, scadenza 31.12.2025
- * "Truciolo bond Bucaneve", ammonta complessivamente a massimi euro 750.000, tasso 4,25% annuo, scadenza 31.12.2025
- * "Truciolo bond Biomassa", ammonta complessivamente a massimi euro 250.000, tasso 3,25% annuo, scadenza 31.12.2025

All'esito della sottoscrizione delle obbligazioni costituenti il prestito "Truciolo bond Bucaneve", la società emittente si obbliga a trattenere, con il consenso e pre conto degli obbligazionisti, il c.d "Premio Simpatia" e cioè il 47.0588% degli interessi lordi maturandi. Il Premio Simpatia dovrà essere versato in unica soluzione dall'emittente ad un'associazione del comune di Villa Guardia scelta dall'obbligazionista tra quelle indicate nell'atto pubblico.

26 maggio 2017

Emissione di tre prestiti obbligazionari di ammontare complessivo pari a 1.000.000 euro e sono rappresentati da un numero massimo di 200 obbligazioni non convertibili del valore nominale di 5.000 euro ciascuna:

- * "Truciolo bond Faggio", ammonta complessivamente a massimi euro 300.000, tasso 4,25% annuo, scadenza 31.05.2032
- * "Truciolo bond Gelso", ammonta complessivamente a massimi euro 550.000, tasso 3,10% annuo, scadenza 31.05.2027
- * "Truciolo bond Castagno", ammonta complessivamente a massimi euro 150.000, tasso 2,50% annuo, scadenza 31.05.2022

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Fidejussioni prestate ad altre imprese

Le fidejussioni iscritte per un ammontare complessivo di 765.000 euro sono di seguito specificate:

- 750.000 euro in favore della Regione Lombardia a garanzia del rimborso del finanziamento agevolato a valere su bando di concorso aggiudicato dalla società, come indicato nell'analisi dei debiti verso altri

finanziatori;

- 15.000 euro in favore del Comune di Villa Guardia relativamente al taglio strada per posa tubazioni nell'ambito del paese propedeutico alla vendita di calore tramite teleriscaldamento a biomassa a coloro che hanno aderito all'iniziativa.

Garanzie

Fideiussioni ricevute da imprese collegate

In tale voce è indicata la fideiussione di 750.000 euro ricevuta in solido dalla società Il Cippatore srl (sede legale Grandate (CO), via C. Plinio 1 - cod.fis/p.Iva 03274920135)

Nostri beni presso terzi

In tale voce sono stati indicati n. 6 misuratori di calore concessi in comodato d'uso gratuito agli utenti che corrispondono a 309 sottostazioni per un valore complessivo pari ad € 650.700 circa.

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1 comma dell'art. 2427 del codice civile.

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile.

Si precisa infine che nessuna delle società socie detiene partecipazioni di controllo, pertanto nessuna può esercitare un'influenza rilevante e strategica sulle operazioni poste in essere, ancorchè talune risultino collegate.

Parte correlata	Natura del rapporto
Il Cippatore srl	Fornitura biomassa contratto n. 003-2020
Il Cippatore srl	Gestione piazzale contratto n. 021-2020
Comune di Villa guardia	Contratto di vendita utenze pubbliche
Comune di Villa Guardia	Convenzione sottoscritta novembre 2017
Etatec srl	Consulenza tecnica contratto n. 020-2020
Paoletti Stefano	Consulenza in qualità di RDP contratto del 11.06.2018
Paoletti Stefano	Consulenza per ODV contratto del 03.03.2016

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportati fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile:

- Rapporti con Ambiente Italia: con riferimento principale all'incontro via web del giorno 6 maggio 2021, relativo all'aggiornamento del ricorso presso il TAR del Lazio contro la mancata approvazione delle rendicontazioni relative ai TEE da parte del GSE.

In particolare l'avv. Viola, dello studio Giuspubblicisti Associati di Milano, ha richiamato i punti salienti della vicenda già noti: mancata approvazione del tutto arbitraria della rendicontazione relativa al periodo di monitoraggio dal 01/07/2015 al 31/12/2015 da parte del GSE e conseguente ricorso presso il TAR del Lazio, - R.G. 12993/2016 - tuttora pendente. Di seguito, ha comunicato la successiva richiesta allo stesso GSE di applicare al nostro caso, definito "di scuola", gli effetti del D.L. 76/2020 (decreto "semplificazioni"), con particolare riguardo all'art. 56, commi 7 e 8.

Contro la mancata risposta del GSE è stato presentato ricorso al TAR del Lazio. Il GSE ha risposto ribadendo le proprie posizioni. L'unica novità di rilievo che si legge in questa risposta è relativa al consolidamento di quanto già percepito per le precedenti rendicontazioni, "essendo stato applicato, di fatto l'art.42, commi 3 bis e 3 ter, che salvaguardano le rendicontazioni già approvate, disponendo che gli effetti del rigetto decorrano dall'inizio del periodo di rendicontazione della RVC respinta". L'avv. Viola ha affermato l'opportunità che Ambiente Italia invii al GSE tutte le rendicontazioni successive, già in suo possesso ed eventuali altri documenti a sostegno della causa. La Grande Stufa ha già inviato ad Ambiente Italia tutte le rendicontazioni dovute.

Successivamente all'incontro via web, Ambiente Italia ha comunicato di avere dato mandato allo Studio Giuspubblicisti Associati di Milano per promuovere presso il TAR del Lazio un nuovo ricorso contro l'ulteriore diniego del GSE di cui sopra.

- Rapporti con Amarc dhp: la Società La Grande Stufa S.p.A. ha riconosciuto l'esistenza di un debito nei confronti di AMARC DHP, così come risulta anche dal documento riassuntivo redatto dal collaudatore ing. Giovanni Peduzzi in data 13 aprile 2018 (ns. protocollo n. 106/2018).

Successive trattative tra le parti hanno permesso di addivenire ad un accordo bonario già sottoscritto dal Presidente, in virtù del quale La Grande Stufa S.p.A. si impegna a versare la somma complessiva di € 102.048,24 mediante cessione di azioni proprie de La Grande Stufa S.p.A. a Etica s.r.l. alla quale nel frattempo AMARC DHP aveva trasferito contratti attivi e passivi.

- Nuovo progetto: nel corso degli ultimi mesi un nuovo progetto di allacciamento di un impianto di essicazione di legume sta interessando la società. E' stata predisposta la bozza di contratto con la consulenza dell'avv. Roncoroni.

Strumenti finanziari derivati

Per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, vengono di seguito riportate le informazioni, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile:

Rendiconto derivati OTC del 31.12.2020 riferito all'istituto di credito Banco BPM

Tipologia contratto: 01.1.102 tasso fisso - amortizing

Data negoziazione: 22.12.2027

Data di scadenza: 31.12.2026

Divisa: EUR

Nozionale: 5.550.000,00 euro

Mark to market: (225.891,37)

Effective date: 31.12.2017

Underlying Instrument:IR Swap (00040276)

Business Day convention: Actual/360

Il presente rendiconto costituisce altresì proposta della banca di Riconciliazione del portafoglio ai sensi dell'art. 11.1 (b) del Regolamento (UE) n. 648/2012 (cd Regolamento EMIR) e dell'art. 13 del Regolamento Delegato (UE) n. 149/2013 alla data dell'ultimo giorno lavorativo bancario del mese di dicembre.

Il mark to market è il valore corrente di mercato inteso quale attualizzato dei flussi futuri attesi di ciascun contratto calcolato alla data cui si riferisce il presente rendiconto, il cui segno positivo o negativo è da riferirsi alla posizione del cliente.

Il calcolo del mark to market è stato effettuato sulla base della metodologia standard di cui si serve la banca, conforme alle metodologie generalmente in uso sul mercato. La metodologia di determinazione del mark to market utilizza molteplici parametri, indici e tutti i fattori rilevanti a tal fine, a loro volta determinanti sulla base di dati e notizie di mercato (a seconda dei casi: tassi di interesse, prezzi e cambi) desunti da primarie fonti rilevanti alla data cui si riferisce il rendiconto.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione dal Ministero dei beni e delle attività culturali.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

- euro 839,60 alla riserva legale
- euro 15.952,37 alla riserva straordinaria

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economicodell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31.12.2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo amministrativo.

L'Organo Amministrativo

Il bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Villa Guardia, 18 giugno 2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Alberto Colzani

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

La sottoscritta Marzia Quadranti, dottore commercialista iscritto al n. 496/A dell'Albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Como, quale incarico della Società, ai sensi dell'art. 31, comma 2- quinquies della LK. 340/2000 dichiara che il documento informativo in XBRL, contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società, ai sensi dell'articolo 23- bis, comma 2 del D.Lgs n. 82/2005.